

verso il pagamento degli stipendi San Raffaele di Rocca di Papaaa



Incontro del Sindaco di Rocca di Papa Boccia con i dipendenti della clinica San Raffaele

Si è svolto stamattina l'incontro tra il sindaco Pasquale Boccia, accompagnato da due rappresentanti dei lavoratori della Casa di Cura San Raffaele, e il dott. Alessio D'Amato, coordinatore della cabina di regia per la Sanità del Lazio, in merito al cronico ritardo nel pagamento degli stipendi da parte della proprietà.



A seguito del tavolo tra sindacati, Regione ed ingerenza di martedì scorso, D'Amato ha confermato che entro la fine del mese verranno risolte le criticità riguardanti due strutture del Gruppo San Raffaele, Cassino e Pisana, e liquidate le somme mancanti. "Una volta normalizzati i rapporti non sussisterà più alcun motivo – ha detto D'Amato – per la mancata corresponsione delle mensilità, soprattutto in quelle strutture che funzionano bene e che non hanno problema alcuno, come a Rocca di Papa".

La rappresentanza dei lavoratori ha ringraziato sia il sindaco della propria città per l'assiduo interessamento e sia l'apertura mostrata dalla struttura regionale nei confronti del forte disagio vissuto da tutti i dipendenti, che tra l'altro non vedono ancora riconosciuto a distanza di quasi tre anni l'adeguamento contrattuale previsto dalla contrattazione nazionale di riferimento.

Sia il sindaco che D'Amato si sono fatti carico di sollecitare il commissario straordinario Claudio Mucciaccio per abbreviare i tempi della certificazione della fattura da parte dell'Asl Rm H – che normalmente prevede 60 giorni – spettante al Gruppo e propedeutica al pagamento degli stipendi. Lunedì 17 giugno, questo l'accordo preso, l'Asl procederà alla certificazione del mese di aprile e dunque i lavoratori, in attesa che la questione giunga a definitiva normalizzazione, avranno nel giro di pochi giorni un'altra boccata d'ossigeno.

"Sono soddisfatto dell'incontro e della risposta che siamo riusciti a dare all'emergenza dei lavoratori – ha commentato il sindaco Boccia -, che non possono far altro che rivolgersi alle Istituzioni per riottenere la dignità che gli spetta di diritto. Ho trovato nel dott. D'Amato una persona competente e soprattutto concreta. Il richiamo che lui stesso ha fatto al rispetto delle regole da parte di tutti è senza dubbio il piede giusto con cui ripartire e credere ancora nel cambiamento"

[Read More](#)